

10 dicembre 2014 15:07

 ITALIA: Eutanasia. Video-appello al Parlamento

"Onorevoli parlamentari, sono arrivata alla fine della mia vita. Vorrei poter decidere di non soffrire più'. In Svizzera è possibile. Io un giorno ci andrei. Io, preferirei morire qui. Anch'io. Anch'io. Anch'io". Così inizia il video-appello al parlamento per la legalizzazione dell'eutanasia e il pieno riconoscimento del testamento biologico promosso dall'Associazione Luca Coscioni e presentato questa mattina nella sede del Partito Radicale Italiano. Il filmato, che dura poco più di 3 minuti, dà voce a 70 persone tra malati, medici, infermieri e personalità del mondo della scienza, della cultura, del giornalismo e dello spettacolo.

Tutti insieme chiedono al parlamento che venga messa all'ordine del giorno la discussione della legge di iniziativa popolare per la liceità dell'eutanasia e il testamento biologico, depositata nel settembre 2013 dall'Associazione Luca Coscioni, dai Radicali e altre realtà.

Umberto Veronesi, Paolo Mieli, Maurizio Costanzo, Roberto Saviano, Rocco Papaleo e Corrado Augias sono alcuni tra i nomi più famosi che hanno prestato il loro volto e la loro voce per questa causa insieme con gli esponenti storici del Partito Radicale, da Marco Pannella a Emma Bonino fino a Marco Cappato e a Filomena Gallo, segretario dell'Associazione Luca Coscioni. "Oggi, Giornata Mondiale dei Diritti Umani, è un'ulteriore tappa della nostra campagna per l'eutanasia legale e il riconoscimento del testamento biologico. Con questo video abbiamo cercato di dare un volto a una realtà alla quale non è stata data alcuna dignità politica", ha detto Cappato, ricordando come il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, rispondendo nel 2006 a Piergiorgio Welby, auspicio un confronto su questi temi "nelle sedi più idonee, perché" - scrisse Napolitano - il solo atteggiamento ingiustificabile sarebbe il silenzio, la sospensione o l'elusione di ogni responsabile chiarimento". "Da quel giorno - ha commentato Cappato - sono passati 8 anni. Otto anni in cui abbiamo assistito a un silenzio totale del parlamento, così come all'assenza di qualsiasi dibattito in televisione". "La gente è d'accordo con noi per le battaglie che portiamo avanti contro l'irragionevolezza probizionista", ha aggiunto Pannella, mentre il segretario del Partito, Rita Bernardini, ha parlato di "antidemocrazia in Italia perché non c'è un dibattito su questi temi". Nel corso della presentazione del video sono intervenuti anche Carla Welby, sorella di Piergiorgio, e Filomena Gallo, la quale ha evidenziato come "molte persone chiedono una dolce morte", ricordando il suicidio del regista Mario Monicelli e "le oltre 80mila persone che hanno sottoscritto la nostra proposta di legge nei Comuni, ai tavoli e sul sito www.eutanasialeale.it". L'Associazione Luca Coscioni invita i cittadini ad inviare anche loro un appello al parlamento con un video che potranno caricare su Twitter (#LiberiFinoAllafine), Facebook e Youtube.